

COMUNICATO STAMPA DEL 20 FEBBRAIO 2024

L'ATTIVITÀ ASSICURATIVA NEL COMPARTO SALUTE

L'IVASS pubblica il [Bollettino Statistico “L'attività assicurativa nel comparto salute \(2017 – 2022\)”](#), con i principali dati sull'attività assicurativa delle imprese vigilate nel comparto salute, rami infortuni e malattia.

La raccolta premi del comparto nel 2022 è di 6.957 milioni di euro, di cui 3.418 milioni del ramo infortuni (+4,4% rispetto al 2021) e 3.539 milioni del ramo malattia (+12,6% rispetto al 2021). Il trend positivo si conferma anche nei primi tre trimestri del 2023, con un aumento del 12,7% per il ramo malattia e del 3,0% per il ramo infortuni. La produzione del comparto si concentra nelle grandi imprese: le prime cinque imprese raccolgono rispettivamente il 61% dei premi del ramo malattia e il 57% del ramo infortuni.

Di seguito le principali informazioni:

Ramo malattia:

- le polizze malattia sono relativamente diffuse: un italiano su tre è assicurato in forma individuale o collettiva. Dei circa 20 milioni di assicurati nel 2022, 15 milioni sono assicurati con polizze collettive;
- il premio pagato in media da ciascun assicurato è modesto (171 euro nel 2022 e 139 euro nel 2021) ed eterogeneo tra le varie tipologie di polizze suggerendo livelli di copertura differenziati;
- la frequenza sinistri complessiva è del 50,3% (47,7% nel 2021). Il costo medio dei sinistri indennizzati nello stesso anno di accadimento è pari a 258 euro (+3,2% rispetto al 2021);
- Il loss ratio e il combined ratio, rispettivamente pari a 70,6% e 93,3%, si riducono rispetto al 2021 ritornando a livelli comparabili con quelli del 2019;
- il risultato del conto tecnico, pari a 112 milioni di euro, ritorna positivo dopo la parentesi del 2021 (-188 milioni).

Ramo infortuni:

- una polizza infortuni costa in media 59 euro (58 euro nel 2021);
- la frequenza sinistri si incrementa dallo 0,52% del 2021 allo 0,58%; il costo medio complessivo è pari a 4.606 euro, in diminuzione dell'1,5% rispetto all'anno precedente;
- il loss ratio e il combined ratio sono pari, rispettivamente, al 41,5% e 78,3%;
- il risultato del conto tecnico del ramo ammonta a 596 milioni, in calo del 16,3% rispetto al 2021.